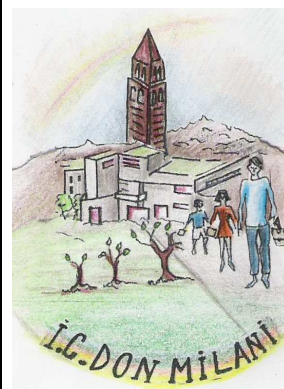




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola Secondaria di primo grado
Via Dalmazia – CARBONIA
Tel. 0781/670230 Fax 0781/662326
C.M. CAIC817002 - C.F. 90012520921 – CUF UFYLAM
E-mail: caic817002@istruzione.it -
PEC : caic817002@pec.istruzione.it
Sito web: <http://comprensivodonmilani.gov.it>



RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

PREMESSA

L'evoluzione della normativa del sistema scolastico in senso autonomistico, dalla L.59/1997 sino alla recentissima L.107/2015, ha mirato alla diffusione ed al consolidamento della cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili. Tale prospettiva implica lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella **"gestione strategica"** che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

La presente relazione viene presentata alla Giunta Esecutiva perché la faccia propria e la invii al Consiglio di Istituto in allegato al Mod. A – **Programma Annuale 2017** predisposto in ottemperanza alle disposizioni impartite dal regolamento amministrativo-contabile D.I. del 1° febbraio 2001, n° 44.

Al fine della predisposizione del documento contabile sono stati considerati e tenuti in debita considerazione i seguenti elementi:

La popolazione scolastica.

- Il personale.
- La situazione edilizia.
- L'organizzazione.
- Il contesto territoriale, i rapporti istituzionali, socio-economici e culturali.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2016/2017 alla data del 15 ottobre è la seguente:

Scuola Infanzia

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media alunni per classe
0	8	8	163	0	156	156	2	19,50

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	1	1	2	36	0	20	15	35	1	-1	17,50
Seconde	0	2	0	2	38	0	38	0	38	3	0	19,00
Terze	0	1	1	2	35	0	19	15	34	2	-1	17,00
Quarte	0	2	1	3	47	0	28	18	46	2	-1	15,33
Quinte	0	2	1	3	58	0	36	22	58	2	0	19,33
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	8	4	12	214	0	141	70	211	10	-3	17,58
Prime	0	1	1	2	38	0	25	13	38	1	0	19,00
Seconde	0	2	1	3	48	0	32	16	48	2	0	16,00
Terze	0	0	3	3	53	0	0	52	52	2	-1	17,33
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	3	5	8	139	0	57	81	138	5	-1	17,25

È sempre alto il numero dei bambini in situazione di svantaggio, con difficoltà di apprendimento e di integrazione nella vita scolastica, che spesso riflettono situazioni di disagio e profondo malessere vissute all'interno dell'ambiente di provenienza.

Per questo la Scuola orienta tutti gli interventi educativi verso la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo attraverso tutti i progetti programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e con il ricorso a interventi individualizzati.

IL PERSONALE

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi
alla data del 15 ottobre 2016:

DIRIGENTE SCOLASTICO	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	55
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	8
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
TOTALE PERSONALE DOCENTE	68
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	3
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	16

LA SITUAZIONE EDILIZIA

L'Istituto si compone di 5 plessi scolastici, di cui 4 compresi nell'area urbana della città di Carbonia e 1 nella frazione di Barbusi.

La dislocazione delle classi/sezioni assegnate in organico è la seguente:

- a) Plesso Scuola Primaria " F Ciusa" n° 12 classi di cui n. 8 a tempo normale (30 ore settimanali) e n. 4 a tempo pieno (40 ore settimanali);
- b) Plesso scuola dell'Infanzia di Via Dalmazia n° 4 sezioni funzionanti a tempo pieno;
- c) Plesso scuola dell'Infanzia ex Via Liguria n° 3 sezione funzionanti a tempo pieno trasferito nell'edificio della Scuola Primaria "F.Ciusa" ;
- d) Plesso scuola dell'Infanzia di Barbusi n° 1 sezione funzionante a tempo pieno;
- e) Plesso Scuola secondaria di 1° grado (sede centrale e di presidenza) : n° 8 classi di cui n.5 a tempo prolungato (36 ore settimanali) e n.3 a tempo normale (30 ore settimanali).

La situazione edilizia presenta diverse carenze che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria ,in particolare le palestre e l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado .

In tutti i casi le carenze sono state puntualmente segnalate al Comune di Carbonia che sta eseguendo alcuni interventi specifici e dovrà realizzarne di nuovi.

Per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza, vista la rapida obsolescenza delle norme, l'Amm.ne Comunale è costretta a provvedere alla messa a norma di tutti i plessi con evidenti difficoltà.

Inoltre l'Amministrazione Comunale garantisce in tutti i plessi, il servizio di trasporto e la mensa.

L'ORGANIZZAZIONE E IL CONTESTO SOCIALE

La scuola ha condiviso la scelta organizzativa che si fonda su quattro principi essenziali dell'autonomia:

- flessibilità;
- responsabilità;
- collegialità;
- integrazione

e si adopera per costruire su di essi le relazioni interne ed esterne.

In particolare cerca di sviluppare la sua azione partendo da una riflessione sul servizio offerto per individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento.

A tale scopo si utilizzano questionari appositi, che permettono di monitorare le azioni poste in essere e, recentemente, ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento.

L'Istituto è compreso nel Comune di Carbonia, che conta circa 30.000 abitanti. Nata come città mineraria nel 1938, dopo alterne vicende (la disoccupazione e l'emigrazione), presenta attualmente una situazione economica alquanto composita (alla monocultura mineraria è subentrata quella industriale e dei servizi) in cui piccole e medie imprese artigianali, che erano in espansione, hanno subito un rallentamento a causa della crisi economica nazionale e, soprattutto, di quella del Sulcis, che attualmente vive una gravissima situazione di malessere sociale ed economico causato dalla "fermata" degli impianti dell'area industriale di Portovesme .

L'interesse dimostrato dai genitori per l'impegno scolastico dei figli è poco costante e non sempre proficuo.

La maggior parte dei bambini vive in famiglie unite ed armoniche, ma sono numerosi i casi di separazione familiare e di disagio affettivo ed economico; risultano in aumento anche le richieste di sostegno economico rivolte ai servizi sociali del Comune di Carbonia e alla Caritas. La socializzazione e la scolarizzazione di questi bambini è spesso difficile e il loro inserimento e la partecipazione alla vita scolastica sono problematici.

Molti bambini provengono da zone periferiche prive di servizi e infrastrutture, dove disagi economici e sociali sono più marcati. Tali zone vengono denominate dagli operatori socio-sanitari "zone a rischio" e interessano prevalentemente le periferie cittadine che necessitano di un maggior collegamento con il centro.

Va evidenziato che nel territorio si va sviluppando, rispetto al passato, un graduale innalzamento del livello scolastico, ma è ancora alta la percentuale di giovani che, per motivi economici o anche per diverse altre motivazioni, interrompe gli studi, andando ad accrescere il numero delle persone alla ricerca di un posto di lavoro.

Si avverte pertanto, da parte della Scuola, la necessità di adoperarsi per incentivare maggiormente gli interventi a favore delle famiglie e degli alunni che vivono situazioni di disagio, in stretta collaborazione con L'Amministrazione Comunale, l'Azienda ASL n° 7 (in particolare il Servizio Materno Infantile), il Centro Territoriale Riabilitativo (CTR), e altre Agenzie culturali, sociali ed economiche del territorio. Tali rapporti di

collaborazione e di interventi unitari vanno ampliandosi con l'Ente Locale, con la Regione, Provincia, Associazioni Culturali e Sociali, con i privati.

In conseguenza del riassetto della pubblica amministrazione e della situazione di crisi economica perdurante, da qualche tempo la scuola deve sostenersi con gli esigui finanziamenti provenienti dallo stato per il funzionamento amministrativo didattico e con i fondi (anch'essi statali) previsti per il MOF, annualmente ridimensionati di una percentuale che si aggira sul 30%.

Sono confermati i finanziamenti provenienti dall'Amministrazione Comunale di Carbonia, seppure in misura ridotta rispetto al passato.

Si cercherà di continuare a non ricercare la contribuzione da parte dell'utenza (se non per piccole necessità o attività extra quali viaggi di istruzione etc.) anche in conseguenza della situazione economica particolarmente pesante che investe buona parte della popolazione del nostro territorio.

Ciò non impedirà comunque alla scuola di individuare strategie ed opportunità ulteriori al fine di ottenere risorse necessarie, potenziando il coinvolgimento diretto, all'interno del sistema formativo integrato, dell'Amministrazione comunale, coinvolgendo le risorse umane e professionali presenti nelle associazioni di volontariato, culturali, sportive, ecc. presenti sul territorio, valorizzando la partecipazione ed il contributo insostituibile dei genitori. Particolare attenzione è stata rivolta alla ricerca di attività progettuali che associassero al miglior risultato didattico un minore impatto finanziario grazie alla collaborazione con Enti e Agenzie.

Nell'intento di avvicinare gradualmente il personale al nuovo sistema di gestione amministrativo contabile come strumento di attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico, in stretto raccordo con i suoi collaboratori, sta promuovendo una costante azione di informazione e di organizzazione.

In particolare il personale è stato sensibilizzato a partecipare attivamente alla realizzazione di quanto previsto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coinvolgendolo nelle scelte significative e incoraggiandolo ad offrire il proprio contributo professionale ed umano.

E' stata condivisa la necessità di riflettere sul servizio offerto dalla scuola per poter meglio evidenziare i punti di forza e di debolezza in esso presenti e poter cogliere anche il divario esistente tra il dichiarato e l'agito, al fine di introdurre gli eventuali necessari miglioramenti.

Si è così, in continuità con gli anni precedenti, operato con la distribuzione dei compiti nell'intento di promuovere un'organizzazione responsabile, in grado di offrire all'utenza servizi più adeguati con un migliore utilizzo delle risorse a disposizione nella logica della trasparenza e della rendicontazione.

E' stato attribuito a ciascun progetto un responsabile con il compito di curarne l'attuazione, la rilevazione dei risultati nonché di mettere a punto la scheda descrittiva da inserire nel piano annuale sulla base della quale predisporre la scheda finanziaria.

Tale lavoro si è rivelato utile in quanto ha consentito l'attribuzione a ciascun progetto, per quanto possibile, di tutti i costi ad esso afferenti. Ciò dovrebbe facilitare l'analisi delle spese e consentire la quantificazione del rapporto costo-benefici.

Il presente documento tende a mettere in evidenza, pertanto, le scelte effettuate per l'esercizio finanziario 2016 nonché le ragioni ad esse sottese, in coerenza con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa.

La proposta progettuale, elaborata dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio nel suo complesso e dei risultati conseguiti con le azioni messe in atto negli anni precedenti, mira a sviluppare una scuola moderna, capace di:

- progettare percorsi educativi funzionali alle esigenze dei bambini che vivono in una società complessa;
- rendicontare il proprio operato;
- aprirsi al confronto con altre scuole ed altri enti, ottimizzando le opportunità di incontro a livello locale e ricercando diverse modalità e vie di comunicazione a livello regionale, nazionale ed europeo, per avviare e promuovere un lavoro concertato e coordinato a livello interistituzionale.

Tenuto conto di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assume pertanto particolare rilevanza all'interno del programma annuale l'impegno delle risorse finanziarie come strumento per il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

In tal senso, buona parte delle risorse sono state destinate alla riqualificazione complessiva dell'offerta formativa e all'innovazione didattica

Risorse specifiche sono destinate anche allo sviluppo di percorsi integrati con il supporto di personale esperto con l'obiettivo di contribuire a promuovere la crescita culturale dei bambini e sviluppare le loro diverse potenzialità.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

Con le risorse a disposizione, la scuola, mediante la gestione del Programma Annuale, tenendo conto di quanto progettato all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, intende:

- ❖ migliorare il sistema d'ascolto, per orientare meglio l'azione educativa della Scuola alla prevenzione e diminuzione della dispersione scolastica;
- ❖ realizzare la progettazione educativa, didattica, organizzativa, curricolare ed extracurricolare in tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto;
- ❖ migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni;
- ❖ attivarsi per ricercare diverse forme di collaborazione con le famiglie, con gli Enti Locali e territoriali, nonché con altre scuole ed altre agenzie culturali, sociali, per arricchire le opportunità educative, prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.

Gli interventi finanziari saranno, pertanto, tesi all'attuazione dei seguenti obiettivi:

- ❖ prevenire situazioni di disagio, costruendo nella scuola un sistema di accoglienza e un clima serenamente attivo, che contribuisca allo star bene con se stessi e con gli altri, attraverso il coinvolgimento di tutto il personale;
- ❖ Innalzamento della qualità dei risultati formativi di tutti gli alunni, sia di coloro che sono in difficoltà sia di quelli con alto potenziale, sviluppandone conoscenze e competenze di base e trasversali
- ❖ attivare interventi educativi per promuovere il confronto e l'integrazione delle diverse realtà presenti;
- ❖ coinvolgere maggiormente i docenti per promuovere interventi a favore degli alunni in difficoltà di comportamento e apprendimento scolastico, organizzando interventi individualizzati, di sostegno e di recupero;
- ❖ offrire ai bambini le occasioni per partecipare a diverse opportunità educative, per imparare a stare insieme e orientarli a sviluppare sani stili di vita;
- ❖ migliorare i rapporti con le famiglie e la comunità locale;
- ❖ ampliare gli interventi educativi fuori dai confini dell'aula, favorendo le esperienze dirette, che orientino i bambini a muoversi in autonomia e in sicurezza fuori e dentro la scuola;
- ❖ sostenere le competenze di base e trasversali degli alunni;
- ❖ supportare a livello di strumenti, materiali, sussidi e personale la realizzazione dei percorsi formativi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ❖ promuovere una moderna coscienza di protezione civile, attenta alla propria e all'altrui sicurezza, migliorando il servizio di prevenzione e protezione, anche attraverso l'attivazione di specifici corsi di formazione previsti dalla vigente normativa in tema di prevenzione e protezione destinati al personale docente e ATA (D.L.vo 81/2008);
- ❖ periodico adeguamento del piano dei rischi e del documento di evacuazione dai locali scolastici;
- ❖ promuovere e potenziare lo sviluppo delle nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa per la realizzazione dei percorsi educativi previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal PNSD;
- ❖ innalzare la preparazione del personale docente, anche attraverso l'organizzazione di specifici corsi di formazione, da sviluppare nell'ottica della scuola come laboratorio di sviluppo professionale e learning organisation;
- ❖ aumentare e ampliare la strumentazione tecnica specifica degli uffici, nonché la preparazione professionale del personale A.T.A., al fine di promuovere e incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, onde garantire un migliore servizio all'utenza.

GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO DI GESTIONE

Al fine di rilevare i risultati ottenuti e metterli a confronto con l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali utilizzate per conseguirli, in coerenza con quanto emerso dal RAV e prefigurato nel Piano di Miglioramento, verrà portato avanti un sistema di rilevazione e di monitoraggio che verrà affidato ai referenti responsabili di progetto e allo staff del Dirigente Scolastico.

Quest'ultimo, in particolare, promuoverà la somministrazione di questionari, la raccolta e l'analisi dei materiali, la rappresentazione dei dati emersi e la divulgazione degli stessi.

Per la parte relativa al personale A.T.A. e per quella prettamente contabile ed amministrativa, il controllo di gestione sarà svolto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

In particolare, sia i progetti che le attività verranno monitorati e valutati in merito all'organizzazione, al personale docente e non docente coinvolto, ai processi messi in atto e ai risultati raggiunti, con opportuni indicatori:

- numero allievi coinvolti e numero di classi interessate;

- coinvolgimento degli allievi diversamente abili e condizioni caratterizzanti le pari opportunità;
- durata del progetto e potenzialità di sviluppo;
- raccordo con altri progetti;
- partecipazione di genitori, enti e personale esterno;
- pertinenza e coerenza rispetto al Piano dell'Offerta Formativa;
- livello di raggiungimento dei parametri di successo attesi in relazione ai diversi target;
- crescita del livello di responsabilità e di autonomia di alunni, docenti, gruppo di progetto e personale ATA;
- esistenza di collaborazioni con altre scuole anche con partecipazione finanziaria;
- livello di adeguatezza al programmato delle risorse attribuite al progetto;
- rapporto costi/benefici.

DATI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le previsioni di competenza del programma annuale si sintetizzano nei seguenti dati, come risulta dal Modello A:

Attività	ENTRATE	
01	Avanzo di amministrazione presunto	67.490,96
02	Finanziamenti dallo Stato	8.814,00
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00
04	Finanziamenti da Enti territoriali o altre ist. Pubbliche	0,00
05	Contributi da privati	0,00
06	Gestioni economiche	0,00
07	Altre entrate	3,04
08	Mutui	0,00
	TOTALE ENTRATE	76.308,00

Attività	SPESE	
01	Funzionamento amministrativo generale	16.405,44
02	Funzionamento didattico generale	14.631,18
03	Spese di personale	0,00
04	Spese di investimento	5.000,00
05	Manutenzione edifici	0,00
Progetti		40.071,38
Gestioni economiche		0,00
Fondo riserva		200,00
	TOTALE SPESE	76.308,00
Disponibilità da programmare		0,00
Totale a pareggio		76.308,00

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Annuale è stato organizzato ed analizzato seguendo l'impostazione e i principi del Regolamento, di cui al Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001, per attività e progetti.

Al fine della predisposizione del Programma Annuale 2017, il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ha fornito, con nota prot. n. 14207 del 29.09.2016 e con nota prot. n. 16484 del 02.11.2016, indicazioni utili per la sua redazione con riferimento alle assegnazioni finanziarie che possono essere disposte dal medesimo.

All'Istituto viene assegnata per l'anno 2017 la somma di euro 8.814,00 calcolata sulla base del DM 21/07, per il periodo Gennaio/Agosto 2017 che deve essere iscritta in Entrata (Modello A) Conto Competenza all'Aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (Cfr. Art. 1, c. 2, D.I. n. 44/01).

Con la nota del 29.09.2016 vengono assegnate altresì la dotazione base per le supplenze brevi e saltuarie, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, in applicazione dell'Art. 7, c. 38, del DL n. 95/12 e quella per gli istituti contrattuali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) che verranno gestiti tramite "Cedolino Unico" e quindi non iscritti nel Programma Annuale dell'E.F.2017.

LE ENTRATE

La previsione delle entrate, pari a € **76.308,00 (Modello A)** è così analiticamente descritta:

Aggregato 01 – Avanzo di amministrazione presunto

Analizzati tutti gli elementi (economie di bilancio per quanto riguarda sia le spese con vincolo di destinazione, sia le spese senza vincolo di destinazione) alla data del **31.12.2016**, l'avanzo di amministrazione di € **67.490,96** è così suddiviso:

Non vincolato	
Economia spese funzionamento amministrativo generale	3.558,69
Economia spese funzionamento didattico generale	276,26
Economia spese d'investimento	5.613,49
Economia progetto Let's Together	218,85
Economia progetto Orientiamoci Insieme	137,01
Economia progetto Iscol@-Linea A1-A2-C	7.872,47
Economia fondo di riserva	200,00
Totale	17.876,77
Vincolato	
Economia finanziamento visite fiscali	1.462,08
Economia contributo assicurazione a.s.2016/2017	561,00
Economia progetto "Frutta nelle Scuole"	1.131,00
Economia finanziamento LR 31 Scuola Primaria aa.pp.	4.812,19
Economia finanziamento LR 31 Scuola Primaria anno 2016	1.297,00
Economia finanziamento LR 31 Scuola Media aa.pp.	3.398,25
Economia finanziamento LR 31 Scuola Media anno 2016	1.357,00
Economia assegnazione alunni portatori handicap	352,03
Economia contributo 2016 Comune Carbonia materiale ludico Scuola Infanzia	676,43
Economia contributo 2016 Comune Carbonia materiale cancelleria Scuola Primaria	430,73
Economia contributo 2016 Comune Carbonia materiale cancelleria Scuola Media	334,76
Economia attività tirocinio	50,00
Economia assegnazione D.M.82-11/10/13	960,18
Economia assegnazione D.L.n.104-12/09/13-nota Miur prot.n.5750/17-07-14	511,88
Economia assegnazione D.L.n.104-12/09/13-nota Miur prot.n.5749/17-07-14	6,60
Economia Finanziamento Patentino	489,94
Economia finanziamento Autonomia e Formazione	2.923,51
Economia finanziamento Progetto "Expò"	4.249,91

Economia finanziamento Progetto "Master Teacher"	206,51
Economia finanziamento Progetto "Erasmus KA1"	1.129,00
Economia finanziamento Progetto "Erasmus KA2"	23.320,00
Totale	49.614,19
Totale generale	67.490,96

Per quanto riguarda il suo utilizzo si rimanda all'allegato D

Aggregato 02 – Finanziamenti dello Stato

Dotazione ordinaria

Il MIUR – Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio con nota prot. prot. n. 14207 del 29.09.2016 ha fornito, al fine di consentire alle scuole di procedere alla predisposizione del Programma Annuale 2017, indicazioni utili per la redazione del predetto documento contabile ed ha assegnato quale dotazione ordinaria la somma di € 8.814,00 per il funzionamento amministrativo e didattico

Aggregato 03 – Finanziamenti della Regione

Nessuna previsione

Aggregato 04 – Finanziamenti di Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche

Nessuna previsione

Aggregato 05 – Contributi di Privati

Nessuna previsione

Aggregato 07 – Altre Entrate

La somma iscritta di € 3,04 corrisponde alla previsione della riscossione degli interessi attivi bancari.

LE ATTIVITA'

Le attività sono state analizzate identificando nella voce **A01** "Funzionamento generale amministrativo" come il centro dei costi generali non strettamente riferiti all'attività didattica come le spese di segreteria, dei servizi tecnici, telefoniche, postali, la manutenzione ordinaria delle macchine, de materializzazione, sicurezza etc.. La voce **A02**, "Funzionamento didattico generale", comprende le risorse da destinare a garantire tutte le iniziative afferenti ad esigenze connesse con l'attività didattica.

Attività 01 – funzionamento amministrativo generale

La spesa prevista per il funzionamento amministrativo generale ammonta complessivamente ad € **16.405,44** a cui far fronte attingendo dalle seguenti somme:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Vincolato

1.462,08	Economie finanziamento visite fiscali
1.131,00	Economie finanziamento progetto "Frutta nelle Scuole"
561,00	Economie versamenti quote assicurazione a.s.2015/2016
206,51	Economie dall'anticipazione del finanziamento del Progetto "Master Teacher"
3.360,59	TOTALE

Non Vincolato

4.427,81	Economie non vincolate dell'EF 2016
4.427,81	TOTALE

DOTAZIONE ORDINARIA

8.614,00	Dalla risorsa MIUR 2017 per il funzionamento
8.614,00	TOTALE

ALTRE ENTRATE

3,04	Previsione introito interessi attivi 2017
3,04	TOTALE

Attività 02 – funzionamento didattico generale

La spesa prevista per il funzionamento didattico generale ammonta complessivamente ad € 14.631,18 che sarà finanziata con la previsione dell'introito delle seguenti somme:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Vincolato

489,94	Economie Finanziamento Patentino
676,43	Economie contributo 2016 Comune materiale ludico Scuola Infanzia
430,73	Economie finanziamento attrezzature alunni H
6.109,19	Economie Finanziamento LR 31 Scuola Primaria
4.755,25	Economie Finanziamento LR 31 Scuola Media
50,00	Economie attività tirocinio
306,22	Economie contributo 2016 Comune cancelleria Scuola Primaria
334,76	Economie contributo 2016 Comune cancelleria Scuola Media
960,18	Economie assegnazione D.M.821-11/10/13
511,88	Economie assegnazione D.L.n.104-12/09/13-nota Miur prot.n.5750/17-07-14
6,6	Economie assegnazione D.L.n.104-12/09/13-nota Miur prot.n.5749/17-07-14
14.631,18	TOTALE

Attività 03 – Spese per il personale

Nessuna previsione

Attività 04 – Spese d'investimento

Nella voce **A04** "Spese d'investimento" le somme previste ammontano a € 5.000,00, disponibili dalle economie non vincolate del precedente esercizio finanziario.

Attività 05 – Manutenzione edifici

Nessuna previsione

La previsione complessiva delle 5 attività ammonta a € 36.036,62.

Per ogni attività è stata predisposta una scheda descrittiva con indicati gli obiettivi e la relativa scheda finanziaria.

I PROGETTI

I progetti redatti alla data odierna e già individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono i seguenti:

n.	TITOLO	PROVENIENZA FINANZIAMENTO	IMPORTO
P05	Formazione Istituto Comprensivo	MIUR - Economie vincolate	3.500,00
P15	Expo 2015	MIUR- Economie vincolate	4.249,91
P21	Progetto RAS Iscol@ - Linea A1	RAS – Economie non vincolate	2.548,32
P22	Progetto RAS Iscol@ - Linea A2	RAS – Economie non vincolate	2.542,33
P23	Progetto RAS Iscol@ - Linea C	RAS – Economie non vincolate	2.775,82
P24	Progetto ErasmusKA1 "Cosmopolitismo Digitale"	MIUR- Economie vincolate	1.129,00
P25	Progetto ErasmusKA2 "Let's develop entrepreneurship education together"	MIUR- Economie vincolate	23.320,00
TOTALE			40.071,38

Z01 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Nessuna somma viene accantonata in questo aggregato.

IL FONDO RISERVA

Lo stanziamento del fondo di riserva di € 200,00 contenuto nel 5 % della dotazione ordinaria iscritta.

PARTITE DI GIRO

È prevista l'iscrizione di € 500,00 nell'Attività A01 per l'anticipazione al DSGA del fondo per le minute spese da sostenere nell'anno.

LE SPESE

Per quanto riguarda le spese, a pareggio con le entrate, si fa riferimento alle schede finanziarie predisposte costituenti gli allegati B.

Stante quanto precede, si invita il Consiglio di Istituto ad approvare il Programma Annuale costituito dai seguenti allegati:

Modello A – Programma Annuale

Modello B – N. 7 schede illustrative finanziarie - Sintesi piano offerta formativa A.S. 2016/2017

Modello C – Situazione amministrativa presunta

Modello D – Utilizzo avanzo di amministrazione presunto

Modello E – Riepilogo per tipologia di spesa

CONCLUSIONI

La presente relazione accompagna il Programma Annuale e ne sottolinea la valenza politica esprimendo le priorità deliberate dall'Istituto e indicando gli obiettivi che ci si propone di realizzare tramite la gestione dell'E.F. 2017.

Carbonia, 15/12/2016

IL DSGA
Maria Luigia Camboni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Dessì